

RELAZIONE ILLUSTRATIVA RELATIVA AL CONTRATTO INTEGRATIVO RIGUARDANTE LE MODALITÀ E I CRITERI DI RIPARTIZIONE DEL FONDO PER LA PROGETTAZIONE E L'INNOVAZIONE EX ART. 93 D.LGS N. 163/2006

Conforme alla circolare RGS 25 / 2012

MODULO 1 – SCHEDA 1 – ILLUSTRAZIONE DEGLI ASPETTI PROCEDURALI, SINTESI DEL CONTENUTO DEL CONTRATTO ED AUTODICHIARAZIONE RELATIVE AGLI ADEMPIMENTO DI LEGGE

Data di sottoscrizione		
Periodo temporale di vigenza		Il ccdd disciplina la ripartizione degli incentivi inerenti ai progetti esecutivi approvati a decorrere dalla data di entrata in vigore della L. n. 114/2014 ovvero a far data dal 19.08.2014.
Composizione della delegazione trattante		<p>Parte Pubblica <u>Presidente:</u> <i>Cinzia Farinelli</i> – Dirigente <u>Componente supplente:</u> Cristian Amatori – Dirigente</p> <p>Parte Sindacale <u>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione:</u> CGIL, CISL, UIL, SULPM</p> <p>RSU del Comune di Riccione</p> <p><u>Organizzazioni sindacali firmatarie della Preintesa:</u> CGIL, CISL, UIL, SULPM ed RSU</p>
Soggetti destinatari		Il personale dipendente del Comune, di qualifica non dirigenziale, che prende parte alle attività oggetto del ccdd
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Criteri di ripartizione del fondo per la progettazione e l'innovazione ex art. 93 d.lgs n. 163/2006
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa	-
		-
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	<p>Con DGC 223 del 06.08.2015 è stato approvato il PEG 2015 che ha le caratteristiche per essere considerato come piano della performance 2015(vedi linee guida ANCI del 22 dicembre 2010)</p> <p>Il Primo piano della trasparenza è stato elaborato nel corso del 2013 ed è stato approvato unitamente al piano per la prevenzione della corruzione con DGC n. 11 del 30 gennaio 2014. Con delibera di Giunta Comunale n. 26 del 28.01.2016 è stato adottato il nuovo Piano triennale di prevenzione della corruzione ed il programma triennale per la trasparenza e l'integrità per il periodo 2016-2018.</p> <p>L'ente procede alla pubblicazione delle informazioni previste dai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009; a tal proposito vedere la sezione Trasparenza, la specifica sezione sulle relazioni sindacali e la specifica sezione sugli incarichi; tali informazioni sono raggiungibili dal sito istituzionale all'indirizzo www.comune.riccione.rn.it</p>

		All'OIV, nel Comune di Riccione, è assegnato il compito di valutare la realizzazione degli obiettivi del PEG; l'articolo 14 comma 6, che prevede l'obbligo di validazione della relazione sulla performance non è applicabile direttamente agli enti locali.
Eventuali osservazioni		

MODULO 2 – ILLUSTRAZIONE ARTICOLO PER ARTICOLO DEL CONTRATTO (ATTESTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ CON I VINCOLI DERIVANTI DA NORME DI LEGGE E DI CONTRATTO NAZIONALE – MODALITÀ DI UTILIZZO DELLE RISORSE ACCESSORIE – RISULTATI ATTESI – ALTRE INFORMAZIONI UTILI)

A - Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Il presente contratto decentrato, secondo la classificazione data dalla Ragioneria Generale dello Stato con la circolare 25/2012, rientra nella categoria dei **contratti integrativi economici**, con i quali l'ente definisce, in accordo con le OO.SS. e la RSU, come utilizzare le risorse disponibili per parte del trattamento economico accessorio del personale dipendente; a tal proposito l'articolo 4 comma 2 lettera a) del CCNL 1 aprile 1999, stabilisce che oggetto di contrattazione sono i criteri generali di ripartizione delle risorse presenti sul fondo.

A1 – ANALISI ARTICOLO PER ARTICOLO DEL CONTRATTO INTEGRATIVO

ART. 1 - Oggetto e Principi generali – Specifica che il ccdi (che sarà poi adottato come regolamento dalla Giunta Comunale) disciplina l'applicazione di quanto previsto dall'art. 93, commi 7-bis, 7-ter e 7-quater del D.Lgs. n. 163/2006 così come rinnovellato dall'art. 13-bis della legge n. 114 del 2014 e riporta gli articolati vigenti interessati dalla disciplina oggetto di regolamentazione.

ART. 2 Ambito temporale di applicazione – Stabilisce che il nuovo ccdi/regolamento disciplina la ripartizione degli incentivi a decorrere dalla data di entrata in vigore della L. n. 114/2014 ovvero a far data dal 19.08.2014 mentre per gli incentivi inerenti ai progetti esecutivi approvati **antecedentemente** alla data di cui sopra per i quali si continuerà ad applicare il Regolamento approvato con atto di G.C. n° 61 del 23-03-2004.

Art. 3 Definizioni - ai fini di una puntuale comprensione dei contenuti del ccdi/regolamento definisce il significato e l'interpretazione di alcuni termini utilizzati nell'accordo quali: importo posto a base di gara, opera o lavoro, area di progettazione e d.l, area del responsabile del procedimento, area del responsabile della sicurezza, area di collaudazione, ufficio tecnico dell'amministrazione, soggetti partecipanti alla ripartizione del fondo di incentivazione.

ART. 4 Ripartizione degli incentivi per la progettazione di lavori pubblici – Espone l'ammontare percentuale del fondo rispetto all'importo di ciascuna opera o lavoro pubblico e la ripartizione tra fondo incentivante (80%) e fondo per l'innovazione (20%). Il fondo incentivante si intende al lordo degli oneri previdenziali e assistenziali (c.d. oneri riflessi).

Espone la ripartizione del fondo e le modalità di calcolo del compenso tra le varie attività (progettazione e direzione lavori, responsabile del procedimento, responsabile della sicurezza, collaudazione) a seconda che queste siano svolte o meno da personale interno all'amministrazione.

ART. 5 - Conclusione dei progetti – Espone le modalità di conteggio del compenso ed i coefficienti nel caso in cui il progetto non è sviluppato in tutte le fasi progettuali da tecnici dell'Amministrazione e nel caso in cui il progetto non è sviluppato in tutte le fasi progettuali per sopraggiunti impedimenti e/o valutazioni dell'Amministrazione.

ART. 6 Attività svolta da professionisti esterni – Afferma che qualora una o più attività vengano svolte da professionisti esterni la corrispondente quota di incentivazione non verrà erogata al personale interno con riferimento ai parametri specificati nell'art. 4.3.

ART. 7 - Affidamento degli incarichi. Individua l'ordine di preferenza con cui il Dirigente del Settore LL.PP. affida gli incarichi di progettazione stabilendo che il Dirigente Responsabile del programma delle OO.PP., dopo l'approvazione da parte del C.C. del Piano Triennale delle Opere Pubbliche, si impegna, prima di avviare le procedure di conferimento di incarichi esterni per la progettazione di opere pubbliche, a verificare la possibilità di assegnare gli stessi al personale tecnico dipendente del Comune, anche di altri settori oltre al Settore LL.PP.

Stabilisce che per il personale non dipendente dal Settore LL.PP. le modalità di conferimento degli incarichi saranno stabilite dalla Giunta Comunale, sentiti i dirigenti interessati, tra le seguenti possibilità alternative (da esprimere con apposito parere):

- a) Conferimento diretto dell'incarico a dipendenti comunali.
- b) Procedura concorsuale sulla base di criteri e modalità delegate al Dirigente competente per Settore (affidamento sulla base di curriculum, affidamento sulla base di idee ecc.).

Sia nel caso di cui al precedente sub a) sia nel caso sub b) orienterà la scelta il principio della rotazione degli incarichi e della idoneità professionale.

Prevede infine la possibilità che l'Amm.ne Com.le possa affidare al personale tecnico / amministrativo dipendente incarichi professionali di natura tecnica o tecnico / amministrativa ai sensi dell'art.174 del "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi" approvato con atto di G.C. n° 45 del 16.03.2000 (ad eccezione di incarichi di progettazione per i quali è prevista la retribuzione con l'incentivo di cui al presente regolamento).

ART. 8 Liquidazione - Individua le modalità e la tempistica di liquidazione degli incentivi ai dipendenti stabilendo il previo accertamento, da parte del RUP, dei presupposti dell'incentivazione e stabilisce che gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno solare al singolo dipendente, (compresi quelli eventualmente erogati anche da altre Amministrazioni pubbliche), non possono superare l'importo del 50% del trattamento economico complessivo lordo del dipendente medesimo.

ART. 9 - Onere per l'iscrizione professionale -- Prevede, nei limiti ammessi dalla legge, le modalità di rimborso, da parte dell'amministrazione, delle spese per l'iscrizione agli albi professionali dei tecnici incaricati della progettazione e dei collaudatori statici.

ART. 10 – Assicurazioni . Prevede le modalità di assicurazione dei progettisti dipendenti dell'amministrazione ai sensi dell'Art.270 del d.P.R. n. 207/2010 e l'imputazione sul progetto degli oneri connessi.

ART. 11 - Fondo per l'innovazione – Prevede la costituzione, ai sensi di legge, del fondo per l'innovazione, al quale è destinato il 20% del fondo complessivo, destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa per

centri di costo nonché all'ammodernamento e all'accrescimento dell'efficienza dell'ente e dei servizi ai cittadini.

ART. 12 - Interpretazione autentica – Stabilisce che l'interpretazione autentica del presente ccdi/regolamento compete alla Giunta Comunale e che sono capacitati a chiedere l'interpretazione autentica la R.S.U., 4 dipendenti del Settore LL.PP., i Dirigenti comunali competenti per materia, il Sindaco e tutti gli Assessori.

ART.13 - Collegio di raffreddamento dei conflitti – Individua le modalità di raffreddamento dei conflitti ai fini di evitare azioni giudiziarie in caso di contestazioni in ordine alla corretta applicazione del regolamento attraverso la costituzione di un apposito collegio.

B - Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse del fondo

Le modalità di utilizzo delle risorse del fondo sono riportate nei ccdi che ogni anno vengono stipulati tra amministrazione e organizzazioni sindacali, essendo il fondo, per la parte che riguarda gli incentivi di progettazione, parte del fondo per il trattamento accessorio del personale.

C – Effetti abrogativi impliciti

E' abrogato il Regolamento per la ripartizione del fondo incentivante ex art. 18 L. n.109/1994 e successive modificazioni adottato con delibera di Giunta Comunale n°45 del 11.03.03 e aggiornato con delibera di G.C. n. 61 del 23-03-2004.

D – Coerenza con i principi di selettività e premialità

Il tema è affrontato nel modulo II sezione VI della relazione tecnico finanziaria alla determina di costituzione del Fondo per il trattamento accessorio, cui si rinvia.

E - Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo

Anche riguardo a questo punto si rinvia alla relazione illustrativa dell'Intesa per la ripartizione del fondo risorse decentrate, essendo, gli incentivi per la progettazione, parte del fondo per il trattamento accessorio del personale.

Riccione, 7 Marzo 2016

Il Dirigente del settore
Bilancio – Tributi – Patrimonio –
Economato – Risorse Umane
Cinzia Farinelli

.....